

Sintesi

Sistema Anticorruzione di Leonardo S.p.a.

Certificato ISO 37001:2016



Conformità alle leggi, trasparenza, correttezza, buona fede, fiducia, cooperazione con gli *stakeholders* e tolleranza zero nei confronti della corruzione sono i principi cui Leonardo si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta nella competizione nei mercati di riferimento, nei rapporti con i propri clienti, nell'accrescimento del valore per gli azionisti, nello sviluppo delle competenze e della crescita professionale delle proprie risorse umane.

Tutti coloro che operano per conto e nell'interesse di Leonardo, senza alcuna distinzione ed eccezione, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. La Società, inoltre, richiede che tutti i soggetti con cui intrattiene rapporti, a qualunque titolo, agiscano con regole e modalità ispirate dagli stessi valori.

Il Sistema Anticorruzione di Leonardo S.p.a. è stato definito sulla base delle aree a rischio corruzione cui l'azienda è esposta, con l'obiettivo di prevenire e contrastare condotte non conformi alla normativa applicabile, secondo un principio di "tolleranza zero".

Il Sistema Anticorruzione di Leonardo S.p.a. integra il più ampio sistema di *compliance* previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, prevedendo appositi flussi informativi nei confronti degli organi di controllo e di governo societario.

Nel luglio 2018 Leonardo S.p.a. è stata tra le prime aziende, nella top ten mondiale del settore AD&S, ad ottenere la Certificazione ISO 37001:2016 "*Anti-bribery management systems*", primo standard internazionale sui sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

La Certificazione del Sistema Anticorruzione ha validità triennale ed è sottoposta ad un programma di sorveglianza annuale condotto da un Ente Certificatore esterno. L'unità organizzativa ("U.O.") Anti-Corruption, Ethics & Integrity, sotto la direzione del Chief Compliance Officer e con il prezioso supporto delle uu.oo. coinvolte nelle aree di rispettiva competenza, è responsabile dell'aggiornamento e del rafforzamento del Sistema



Anticorruzione di Leonardo, anche in considerazione dei risultati del programma di sorveglianza dedicato.

PRINCIPALI ATTORI:

Tra i principali attori del Sistema Anticorruzione di Leonardo S.p.a.:

- Consiglio di Amministrazione;
- Top Management;
- Organo di coordinamento e consultazione per la prevenzione della corruzione;
- Organismo di Vigilanza;
- Comitato Segnalazioni;
- U.O. Anti-Corruption, Ethics & Integrity;
- U.O. Risk Management;
- U.O. Group Internal Audit;
- U.O. People & Organization;
- U.O. Security.

Inoltre, il Presidente di Leonardo S.p.a. sovrintende all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione. L'U.O. Anti-Corruption, Ethics & Integrity riporta funzionalmente al Presidente e, per il tramite del Chief Compliance Officer, ha accesso diretto al Vertice Aziendale e agli Organi Sociali.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- [Codice Etico](#);
- [Codice Anticorruzione](#);
- [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001](#);
- [Linee di Indirizzo Gestione delle Segnalazioni](#) aggiornate ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- Linee guida, procedure e direttive¹ rilevanti per il Sistema Anticorruzione.

¹ Leonardo ha adottato la Direttiva "Gestione dei conflitti di interesse" che definisce i principi generali per la valutazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse effettivo e potenziale.



ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT E VERIFICHE

Leonardo verifica la costante adeguatezza ed efficacia del Sistema Anticorruzione, monitorando le aree esposte al rischio corruzione (c.d. *Anti-Corruption risk assessment*).

Con riferimento alle sopra citate aree, l'*assessment* del rischio corruzione relativamente ai processi aziendali di *business* e di supporto, è effettuata mediante l'applicazione del processo e della metodologia di *Enterprise Risk Management* (ERM) che prevede l'identificazione, la valutazione e l'eventuale trattamento dei rischi identificati. Le risultanze delle attività di *risk assessment* vengono utilizzate per individuare, con il supporto delle uu.oo. coinvolte nelle aree di rispettiva competenza, specifiche azioni di trattamento finalizzate alla mitigazione del rischio. Tali risultanze vengono altresì utilizzate per identificare e aggiornare le aree a rischio rilevanti per il Sistema Anticorruzione di Leonardo.

Le attività di ERM sono eseguite in relazione all'evoluzione dei singoli rischi identificati, all'esito delle azioni di mitigazione definite e all'eventuale insorgenza di nuovi rischi connessi alle variazioni dei fattori interni o esterni rilevanti per il Sistema Anticorruzione di Leonardo. I risultati delle attività di *risk assessment* contribuiscono al miglioramento continuo del Sistema Anticorruzione.

FORMAZIONE

La formazione è un elemento essenziale per la riduzione dell'esposizione della Società al rischio di corruzione.

L'attività formativa è modulata in maniera differenziata, tenuto conto delle funzioni e dei rischi cui il personale è esposto ed è ripetuta periodicamente (su base annuale o triennale, in ragione dei rischi connessi al ruolo svolto ed alla funzione ricoperta). Inoltre, sono previste attività di sensibilizzazione e di formazione delle terze parti.

L'efficacia delle comunicazioni e delle attività di formazione² in tema di anticorruzione viene monitorata, col supporto delle uu.oo. competenti, attraverso la verifica periodica

² Per maggiori dettagli si veda anche il Codice Anticorruzione, par. 10. "Formazione del Personale e diffusione del Codice Anticorruzione".



del personale formato, nonché attraverso un sondaggio sulla qualità della formazione ricevuta.

MONITORAGGIO, REVISIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA ANTICORRUZIONE

La U.O. Anti-Corruption, Ethics & Integrity è deputata a svolgere le attività di monitoraggio del Sistema Anticorruzione. In particolare, tale attività ha ad oggetto il funzionamento, l'adeguatezza rispetto ai rischi e l'effettiva attuazione del Sistema Anticorruzione, nonché le modifiche intervenute nella normativa di riferimento, nell'organizzazione aziendale e in altri fattori interni ed esterni rilevanti.

Nell'ambito del Piano Annuale Anticorruzione, redatto dall'U.O. Anti-Corruption, Ethics & Integrity, vengono definite, *inter alia*, le modalità e le tempistiche delle attività di monitoraggio. Il monitoraggio normativo, organizzativo e formativo viene svolto periodicamente, al fine di raccogliere in modo sistematico, dati e informazioni utili alla valutazione delle prestazioni per l'efficacia del Sistema Anticorruzione.

La Società si impegna a migliorare continuamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema Anticorruzione.

SEGNALAZIONI

Leonardo S.p.a. incoraggia, chiunque venga a conoscenza dell'esistenza di violazioni (comportamenti, atti od omissioni) di legge o dei protocolli aziendali, anche potenzialmente, lesive dell'interesse pubblico ovvero dell'integrità del Gruppo, ad effettuare una segnalazione tramite il Canale di Segnalazione Interna individuato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 24 del 2023 in materia di Whistleblowing, nella [Piattaforma Whistleblowing](#)³, accessibile sia dal Sito istituzionale di Leonardo che dalla intranet aziendale, la cui gestione è affidata ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 24 del 2023, alla U.O. *Management Audit & Whistleblowing*, operativa all'interno della U.O.

³ La Piattaforma Whistleblowing è il canale attivato dal Gruppo Leonardo per la trasmissione delle segnalazioni, che garantisce, anche tramite un sistema di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.



Group Internal Audit (GIA) di Leonardo S.p.a., in qualità di “Gestore delle Segnalazioni” del Gruppo Leonardo. In qualità di Gestore delle Segnalazioni, la U.O. Management Audit & Whistleblowing è, altresì, deputata a svolgere le attività di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 24 del 2023.

Il sistema di gestione delle segnalazioni – inclusivo dei principi relativi alla tutela della riservatezza ed alla protezione da eventuali ritorsioni del segnalante, nonché delle modalità di presentazione delle segnalazioni – è regolato internamente dalle [Linee di Indirizzo Gestione delle Segnalazioni](#) approvate dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a. in data 28 settembre 2023 e rese disponibili a tutta la popolazione aziendale tramite pubblicazione sul Sistema Normativo del Gruppo Leonardo e nell’area dedicata presente su Leonardo’s HUB e diffuse all’esterno con pubblicazione sul sito istituzionale di Leonardo.

La gestione delle segnalazioni avviene attraverso le seguenti fasi: **(i)** ricezione della segnalazione e rilascio alla persona segnalante di avviso di ricevimento, nonché svolgimento di una preistruttoria sui contenuti della segnalazione stessa (c.d. *intake*); **(ii)** esecuzione delle eventuali verifiche di approfondimento (c.d. *investigation*), in presenza di un *fumus* di credibilità della segnalazione; **(iii)** predisposizione di un *report* contenente le *risultanze* emerse ed individuazione di eventuali azioni correttive e/o miglioramento e relativa trasmissione ai destinatari previsti dalle Linee (c.d. *reporting*), **(iv)** monitoraggio dell’implementazione delle eventuali azioni correttive e/o di miglioramento ove previsti (c.d. *follow-up*).

Leonardo si impegna ad analizzare le segnalazioni ricevute in qualsiasi lingua ed effettuate sia in forma scritta che in forma orale. Per le segnalazioni in forma orale, la persona segnalante può, in alternativa, allegare un file audio nella Piattaforma Whistleblowing, ovvero richiedere un incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni.

Chiunque riceva una segnalazione al di fuori del canale istituito, provvede a trasmetterla (in originale e con gli eventuali allegati) nel più breve tempo possibile, e comunque entro



7 giorni dal suo ricevimento, alla U.O. GIA – *Management Audit & Whistleblowing*, preferibilmente tramite il Canale di Segnalazione Interna, nel rispetto dei criteri di massima riservatezza, anche in conformità con le normative in materia di protezione dei dati e con modalità idonee a tutelare il segnalante e l'identità e l'onorabilità delle persone coinvolte.

